

Cronaca di Messina

L'unico accesso è una scalinata con 70 gradini e solo chi ha buona salute può percorrerla. L'amministrazione Buzzanca è obbligata a trovare una soluzione

Pezzolo, quel cimitero negato agli anziani

L'associazione del borgo denuncia: in tanti non possono portare un fiore sulla tomba dei propri cari

Alessandro Tumino

«Abbiamo scritto una nota al sindaco nell'agosto del 2010, ora scriviamo all'arcivescovo. A Pezzolo dal Dopoguerra non è garantito il rispetto delle persone anziane private di un bene sacro: le visite ai loro morti. Perché gli anziani soffrono una situazione disumana: non possono salire i settanta scalini dell'unico accesso e portare un fiore o dire una preghiera sulla tomba della madre e del padre, del marito o della moglie, dei figli. E nemmeno seguirne la bara, dopo il funerale. Stavolta le proveremo tutte, da un interessamento della Presidenza della Repubblica ad una visita a Pezzolo di Stefania Petix di Striscia la Notizia».

È un fiume in piena, di amarezza divenuta disperazione, Pinuccio Viola, il presidente dell'associazione "Uniti per Pezzolo", costituita nel 2008 da giovani ed anziani a tutela di un borgo immerso nella natura ma sempre più a rischio frane, ricercando il dialogo con le amministrazioni. Ma gli "Uniti per Pezzolo", già da un paio d'anni, su questo tema storico del "cimitero inaccessibile", avvertono tutto il peso di un passato cinquantennale di sostanziale e disumano immobilismo. Gli appelli non sono mancati ma alla fine, immancabilmente, sono caduti nel vuoto. E così chi, tra gli anziani, ha ancora la salute per farsi quelle scale da tre piani di palazzo, visita i propri morti. Chi non ha questa fortuna, è privato di quel diritto e conforto, umano e religioso, che nemmeno le guerre mettono in dubbio.

«Non posso avercela per

Un nodo irrisolto da oltre 50 anni
Un vero tormento

questo con l'attuale sindaco Buzzanca che amministra da due anni o poco più ma a tutt'oggi - sottolinea Viola - dopo aver scritto a lui e all'assessore Isgrò, il 3 agosto 2010, attendo ancora un loro concreto riscontro. Hanno fatto svolgere un sopralluogo a tecnici che si sono limitati a dire che ci vogliono "un bel po' di soldi" o che... "si potrebbe fare un carrello elevatore". Peraltro non è vero, visto che si potrebbe tentare di fare un accesso più a monte, con un minimo esproprio in qualche terreno privato. E tutto è finito lì! Ma questa - conclude Viola - non può essere la risposta di chi deve garantire ai cittadini, a cominciare dai più deboli, il diritto al culto dei defunti». Sono parole che suonano ineccepibili, per gli anziani malati o meno così come per i diversamente abili, che qui hanno zero chance d'accesso. E non è un caso, del resto, che l'unico consigliere del primo Quartiere originario del borgo, Giovanni Viola, diversamente abile, conduca battaglie civili importanti in questa direzione.

In quest'inizio d'anno - racconta il presidente dell'associazione - abbiamo già vissuto, in occasione di tre funerali, e quindi in un contesto di dolore e lutto, le solite scene inaccettabili delle bare portate a spalla sulle scale, con enorme fatica, e soprattutto degli anziani congiunti che devono fermarsi al cancello d'ingresso».

Infine un appunto rivolto all'assessore comunale ai Cimiteri e all'Arredo urbano, Elvira Amata. Le si chiedono interventi "già garantiti": «la sostituzione del penoso lavabo da discarica senza tubazione di scarico, lo smontaggio del box mai utilizzato e inutilizzabile, e una sistemazione della zona di calpestio vicino alle celle, piena di buche e a rischio per gli anziani». <



L'improbabile accesso al cimitero realizzato a Pezzolo nel dopoguerra: urge davvero una svolta



La chiesa parrocchiale dista 700 metri dalla lunga scalinata d'accesso al cimitero



Pinuccio Viola

Oggi gli agrigentini in visita a Messina Un bel "gemellaggio" di amicizia e solidarietà tra Altolia e Cammarata

«In alcuni momenti accadono degli eventi che stravolgono il corso della vita. È importante che la forza dei giovani trasmetta la voglia di rinascita di un'intera comunità». Lo spiega così Franca Sciliberto, con passione, il particolare gemellaggio nato tra il villaggio messinese di Altolia e il comune agrigentino di Cammarata. Un rapporto non di quelli istituzionali, ma intessuto dell'amicizia maturata dopo la tragica alluvione del 2009, tra la componente giovanile che frequenta l'oratorio di San Biagio ed alcuni giovani volontari e imprenditori del centro agrigentino. Un nuovo incontro tra i due gruppi si terrà oggi ad Altolia, facendo naturale seguito alla visita compiuta a Natale 2010 nel borgo di Cammarata. In quell'occasione una quindicina di giovani altoliesi, accompagnati dal consigliere provinciale Rosy Danzino,

hanno potuto visitare il famoso "Presepe Vivente" di Cammarata, grande rappresentazione della Natività, cui dà il suo apporto la popolazione di un'intera comunità». Ed il gruppo messinese è stato accolto dai sindaci dei due centri agrigentini, Vito Mangiapane e Valerio Viola, e dal presidente del Comitato organizzatore del Presepe Vivente, Giuseppe Narcisi. «È stato un momento importante questo vissuto dai giovani di Altolia - racconta Franca Sciliberto, sorella del compianto Luccio Sciliberto, morto nell'alluvione dell'1 ottobre 2009 - dal punto di vista umano, culturale e anche delle opportunità. Infatti - prosegue - alcuni imprenditori dell'agrigentino, dimostrando grande sensibilità, hanno manifestato disponibilità per l'inserimento, a titolo gratuito, di alcuni giovani in progetti di stage». <



Il gruppo dei giovani di Altolia durante l'incontro natalizio a Cammarata



Il futuro appartiene a chi ha il coraggio di essere differente.

Da 34.990 euro*. Il 5 e 6 Febbraio con navigatore satellitare incluso nel prezzo.

Solo per due giorni la tecnologia superiore di Classe GLK si arricchisce del nuovo sistema multimediale Navigation 20, con navigatore cartografico 3D a colori integrato. Vivavoce Bluetooth e collegamento per iPod/iPhone con comandi al volante. Nuova GLK 200 CDI BlueEFFICIENCY 2WD da 143 CV. Benvenuti nel futuro.

BLUE EFFICIENCY

Consumo combinato (l/100km): da 10,8 (GLK 350 4MATIC) a 5,8 (GLK 200 CDI BlueEFFICIENCY 2WD). Emissioni CO₂ (g/km): da 251 (GLK 350 4MATIC) a 153 (GLK 200 CDI BlueEFFICIENCY 2WD). *Prezzo riferito alla versione GLK 200 CDI BlueEFFICIENCY 2WD SPORT (chiavi in mano, IPT esclusa). La vettura raffigurata è una Classe GLK PREMIUM.

125!anni di innovazione



Mercedes-Benz

LifeMotors
a new mood for a new life

Nuova Concessionaria Ufficiale di Vendita e Assistenza Mercedes-Benz
Messina Via Orso Corbino Z.I.R. Tel. 090 2934065 - www.lifemotors.mercedes-benz.it
Da oggi anche a Milazzo Via A. De Gasperi.